



**Scuola, il sindacato
«Troppe presenze»**

Il sindacato non ci sta e lancia un segnale chiaro ai dirigenti scolastici. «Ci risulta che sarebbero stati richiamati in servizio troppi lavoratori Ata (non docenti) ben oltre quelli strettamente indispensabili. Faremo verifiche».

Carnelos a pagina VI

**Scuola, protesta il sindacato
«Troppo personale Ata
chiamato al lavoro in classe»**

SCUOLA

PORDENONE Smart working per il personale Ata, ovvero il personale amministrativo, compresi i dsga, tecnico e i collaboratori scolastici delle scuole, ma anche turnazione in pieno rispetto del distanziamento sociale e in tutta sicurezza. Ma sono sempre rispettati i protocolli?

I PROTOCOLLI

“Devono essere garantite dalle scuole - dichiara Teresa Vitiello, responsabile per i profili Ata dell'Anief - le misure di sicurezza, ma le attività in presenza devono essere solo quelle indifferibili, tutte le altre devono essere svolte in modalità agile. Spesso però non avviene questo”. Nulla è cambiato, difatti, per il personale ATA dall'ultimo Dpcm del 26 aprile che di fatto viene prorogato fino al 17 maggio, salvo ulteriori comunicazioni. Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado devono continuare a mantenere come lavoro ordinario la modalità smart working, come viene specificato dalla nota ministeriale n. 622 del primo maggio.

“L'emergenza Covid - specifica Vitiello - durerà fino a tutto luglio, ma in questo periodo abbiamo constatato la nascita di circolari, emanate da alcune istituzioni scolastiche che dispongono le riaperture del lavoro Ata in presenza. Sembrano riaperture pseudo parziali, ma nella realtà risultano totali, precisando come motivazione fantomatici lavori indifferibili ed improcrastinabili, mai però specificati”.

IL SINDACATO

Secondo l'Anief la realtà sulla carta stabilita dal governo divergerebbe da ciò che si assiste nelle scuole. “Possiamo affermare che ci sono dei dirigenti scolastici che stanno violando le normative decise dal Consiglio dei ministri sulla base di un bollettino redatto dalla comunità scientifica che monitora continuamente la curva epidemiologica, mettendo a rischio inutilmente la vita di tutti i profili Ata e la vita stessa dei dirigenti”, fa sapere Anief, aggiungendo che il “Decreto Cura Italia” considera il contagio da coronavirus in ambito di lavoro

come un infortunio meritabile, in quanto tale, di ricevere la copertura assicurativa Inail. “Il datore di lavoro, pertanto - spiegano dal sindacato - è potenzialmente esposto alla responsabilità penale per i reati di lesioni ai sensi dell'art. 590 c.p. e omicidio colposo ai sensi dell'art. 589 c.p., aggravati dalla violazione delle norme antinfortunistiche, laddove non abbia adottato le misure necessarie a prevenire il rischio di contagio, cagionando così la malattia o la morte del lavoratore. Ricordiamo anche che la legge 81/08 aggiornata 09 prevede ulteriori figure che devono occuparsi della sicurezza dei lavoratori come RSPD di parte datoriale e RLS da parte dei lavoratori e MCL. Perciò la sanificazione delle scuole che deve essere fatta a breve per rendere gli esami di Stato sicuri, non è compito dei collaboratori scolastici”, puntualizza Vitiello che sta monitorando la situazione in tutte le scuole per evitare che scelte imprudenti mettano a rischio il personale scolastico.

Sara Carnelos

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«STIAMO ASSISTENDO
A CHIAMATE
NON STRETTAMENTE
INDISPENSABILI
FAREMO
LE VERIFICHE»**



L'ANIEF
«I DIRIGENTI
DEVONO LIMITARE
LA PRESENZA
SOLO ALLE FIGURE
NECESSARIE»

Pordenone
IL GAZZETTINO 2020

Negozi pronti, ma l'apertura slitta
Alla Regione. Anzi, molti chiedono che si allunghi il blocco del Paese. In attesa di una decisione del governo.

Contagi, Pordenone ha retto i fondati
Il numero di casi è in crescita, ma la situazione è sotto controllo.

Posizione, nell'Alto Adige c'è un caso: arrestato

CASULA
L'AMMIRAGLIO
L'AMMIRAGLIO
L'AMMIRAGLIO

Pordenone
IL GAZZETTINO 2020

Virus, la polemica

Infermieri eroi mandati a casa
Molti operatori sanitari sono stati mandati a casa per evitare il contagio.

Scuola, protesta il sindacato
Troppo personale. Aia chiama il lavoro in classe.

Pordenone
IL GAZZETTINO 2020

La Vetraria Sacilese si riconverte: dai box doccia ai pannelli anti virus
La crisi ha spinto l'azienda a diversificare i prodotti.

Mez, arriva Gallucci
manager cresciuto nella Silicon Valley